



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 08-05-2018 N. 83

Oggetto: ADESIONE AL PATTO CON LA PREFETTURA DI SIRACUSA PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E AUTORIZZAZIONE AL SINDACO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO.

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di maggio alle ore 15:45 e seguenti, in Pachino nella Casa Comunale, in seguito ad invito di convocazione la Giunta Comunale riunita sotto la Presidenza del **SINDACO Dott. BRUNO ROBERTO** con l'intervento degli Assessori:

BRUNO ROBERTO	SINDACO	P
NICASTRO ANDREA	VICE SINDACO	P
SCALA GIOVANNI	ASSESSORE	P
CANNARELLA GIUSEPPE	ASSESSORE	A
BAGLIVO SANTA ROSARIA	ASSESSORE	P

Presenti n. 4 Assenti n. 1.

Con l'assistenza del **VICE SEGRETARIO Dott. BLUNDO VINCENZO** ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 12 della L.R.23/12/2000 n. 30.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla **REGOLARITA' TECNICA**: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIULIANO VINCENZO

Data: 23-04-2018

Parere del Responsabile del servizio in merito alla **Regolarità Contabile**: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BLUNDO VINCENZO

Data: 02-05-2018

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 20/02/2017 n.14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, convertito con modificazioni dalla Legge 18/04/2017 n. 48, "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza", che indica i patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco, tra i principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 18871 del 28/03/2018 esplicativa della norma che individua tra gli obiettivi prioritariamente perseguiti il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza per i quali sono stati stanziati fondi economici per il triennio 2017/2019 a cui i comuni possono accedere a domanda ed i cui criteri sono fissati dall'art.2 del sopra richiamato provvedimento;

VISTO il Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana, e installazione di sistemi di videosorveglianza, trasmesso via PEC in data 19/04/18 e acquisito in pari data al del protocollo generale dell'ente n.12597, opportunamente integrato e fatto proprio nei contenuti così come in allegato al presente atto deliberativo per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione da parte del Sindaco;

RITENUTO di dover aderire al Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana in ordine all'art. 5, procedendo al contempo alla predisposizione degli adempimenti necessari e propedeutici all'istanza di accesso ai fondi previsti per l'anno 2018, inerenti l'installazione di impianti di video sorveglianza ai fini della sicurezza urbana;

VISTO il D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI ADERIRE al Patto in ordine all'art. 5 della Legge n.14/2017, dando incarico ai Responsabili dei competenti uffici comunali per la predisposizione dei relativi procedimenti in ordine alle rispettive competenze;

3. DI APPROVARE, come di fatto approva, il Patto per l'Attuazione della Sicurezza urbana tra la Prefettura di Siracusa ed il Comune di Pachino, come integrato nella sua stesura definitiva che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale (All. " A");
4. DI AUTORIZZARE il Sindaco o suo delegato, quale rappresentante legale del Comune, a sottoscrivere il patto di che trattasi;
5. DI INCARICARE ED AUTORIZZARE il Responsabile del X Settore - Polizia Municipale alla adozione di tutti gli atti di propria competenza necessari alla definizione del procedimento in ordine ai termini ed alle modalità di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 31 Gennaio 2018;
6. DI INCARICARE il Responsabile del III Settore - Servizi Finanziari dei provvedimenti di previsione finanziaria in ordine ai requisiti preliminari di cui all'art. 2 del sopra richiamato D.M. 31/01/2018;
7. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
8. DI DISPORRE l'inoltro alla Prefettura di Siracusa del Patto integrato allegato "A" alla presente;
9. DI TRASMETTERE il presente atto, per i rispettivi adempimenti consequenziali: all'Ufficio di Segreteria, al Segretario Generale, al Comando Polizia Municipale e all'Ufficio E-Government per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente.
10. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO

Dott. BRUNO ROBERTO

IL VICE SEGRETARIO

Dott. BLUNDO VINCENZO

N. repertorio 960 registro pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
Della suddetta deliberazione viene iniziata la pubblicazione il 10 MAG. 2018 per 15
Giorni consecutivi.

Data. 10 MAG. 2018

IL VICE SEGRETARIO
Dott. BLUNDO VINCENZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal
10 MAG. 2018 al _____ e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna
richiesta di controllo è pervenuta.

Li. _____

IL MESSO COMUNALE

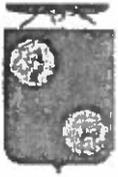
IL VICE SEGRETARIO
Dott. BLUNDO VINCENZO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

DELIBERA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI
DELL'ART.16 DELLA L. R. 03/12/1991 N. 44.

PACHINO, LI 08/05/2018

IL VICE SEGRETARIO
Dott. BLUNDO VINCENZO



[Allegato "A"]

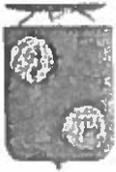
PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Il Prefetto di Siracusa e Il Sindaco di Pachino

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *"Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza"*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *"Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni"*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *"Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale"*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"*;
- l'art.5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI", sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 *"Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia"*;
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante *"Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva"*, e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante *"Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali"*;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 *"Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio"*;



- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. 11001/123/111, del 28/03/2018, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale";
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Pachino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio quali le aree del centro storico, delle periferie e delle zone residenziali, interessate da insediamenti e fenomeni di aggregazione spontanea sia di stranieri che di giovani locali, oltre ai siti ad alta vocazione turistica della locale frazione marinara di Marzamemi, caratterizzate dalla notevole presenza di locali ad alta frequentazione anche notturna, interessanti molto frequentemente problematiche di ordine pubblico e sicurezza, spaccio, alcolismo, abusivismo commerciale, occupazioni abusive etc.;
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Pachino (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle



seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

1. Centro storico: aree di P\zza Vittorio Emanuele e P\zza Colonna inclusi isolati adiacenti (insediamenti e presenze di stranieri senza fissa dimora, luogo di aggregazione spontanea soggetta a fenomeni di bivacco e risse anche violente);
2. Periferia Nord: quartiere "Tre Colli", piazzetta centrale, e via Catania prospiciente uffici comunali e plesso scolastico (scuola materna) - luogo abituale di ritrovo giovanile ad alta frequentazione, soggetto a fenomeni di spaccio, furti, disturbo della quiete pubblica soprattutto durante le ore serali e notturne;
3. Periferia Ovest: area di via Curcio, siti soggetti a fenomeni di furti, occupazioni, bivacco e campeggio abusivi, atti di vandalismo e conferimento abusivo di rifiuti;
4. Località Marzamemi, frazione di Pachino aree del centro abitato e del borgo antico: siti ad alta vocazione turistica con notevole presenza di locali notturni ad altissima frequentazione, soggette a fenomeni di spaccio, e problematiche di ordine pubblico, abusivismo commerciale e occupazioni abusive.
5. Via Tafuri prossimità plesso scolastico V. Brancati e locale Commissariato P.S;
6. Plessi scolastici di Viale Aldo Moro, Via Cirinnà e Via Rubera;
7. V.le Sebastiano Fortuna prossimità area commerciale, Istituto Professionale e Caserma G.d.F.:
8. Mercati generali di Via Pascoli e S.P.85;
9. Pinacoteca Comunale di Via Unità
10. Palmento Museo Rudinì - Marzamemi
11. Piazzale antistante Cimitero Comunale
12. Plessi Comunali Via Unità, Via Matteotti
13. Parco Urbano di C.da Cozzi.

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di Polizia e la Polizia locale.

Art.3 Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di Polizia e della Polizia Locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di Polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.



Art. 4
Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data _____

Il Prefetto di SIRACUSA

Il Sindaco di PACHINO
